

Ad Angelica Rosmini, Milano

Il b. Antonio Rosmini prepara al gran passo la cugina Angelica che si accinge ad entrare in monastero.

Mia cara Angelica,

ho benedetto il Signore all'apprendere prima da papà e mamma e adesso anche da voi la vostra intenzione ad entrare presto in monastero. Preparatevi a questo grande gesto ed al lavoro che dovrete fare su di voi con la meditazione delle parole dello Spirito Santo: *Fili, accedens ad servitatem Dei sta in iustitia et timore, et praepara animam tuam ad tentationem* ("Figlio, il servizio a Dio consta di giustizia e timore, prepara la tua anima alla tentazione", Trad. d. R.) con tutto quello che segue nel capitolo 2 dell'*Ecclesiastico*, la quale lettura e meditazione sarà per voi di estremo aiuto. Non fate dipendere la vostra felicità o la vostra costanza nella vocazione da cose o persone esterne, perché la nostra felicità consiste nel possesso e nell'amore di Dio, sposo delle anime, e la nostra costanza nel bene dipende esclusivamente dalla grazia di Gesù Cristo, che egli non nega a coloro che ha chiamato a seguirlo più da vicino, se costoro gliela domandano con sincerità di cuore e fiducia. Per amore di Cristo, fatevi povera ed umile in spirito ed antepone le persone umili e povere a quelle che sono ricche e nobili secondo il mondo e dotate di pregi naturali, perché dice Gesù Cristo "beati i poveri in spirito". Se vi affligge qualche problema e voi credete che vi possa essere d'aiuto, scrivetemi con la massima libertà, perché vi amo molto in Gesù Cristo. Io pregherò per voi e voi sarete fedele al vostro proposito. Se passerò per Milano nel prossimo autunno, non ne sono ancora sicuro, tutto dipende dalla Provvidenza dolcissima ed amabilissima sicuramente si verrò a fare visita, a Dio piacendo. Se lo riterrete opportuno presentate i miei saluti alla vostra Molto R(everenda) Madre Superiora. Tra il dolore esterno dei vostri genitori, vedo nelle loro anime quella gioia che si prova quando si fa un sacrificio al Signore. Addio cara Angelica, vi saluto di cuore assieme a tutti quelli che conoscete. Il vostro aff(ezionatissi)mo cugino in Cristo A. Rosmini p(resbitero?)

Stresa, 7 Maggio 1850